

Collegamento



Pastorale

Vicenza, 10 maggio 2017 - Anno XLIX n. 7

Speciale Catechesi 261

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in a.p. - D.I. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza



Pentecoste - Evangelario siriano di Rabbula , Biblioteca Laurenziana - Firenze, 586

SOMMARIO

p. 2	<i>IN BACHECA...</i>
p. 3	<i>VERSO IL CONVEGNO...</i>
p. 4	<i>DETTO TRA NOI...</i>
p. 5	<i>RIFLESSIONI BIBLICHE...</i>
p. 6	<i>BIBLIOTECA DEL CATECHISTA...</i>
p. 7	<i>RACCONTIAMOCI...</i>
p. 8	<i>FESTIVAL BIBLICO 2017...</i>
p. 9	<i>ARTE A ANNUNCIO...</i>
p. 10	<i>PROPOSTE DAL SEMINARIO...</i>
p. 11	<i>FORMAZIONE COORDINATORI DEI CATECHISTI</i>
p. 13	<i>PELLEGRINAGGIO DEI CATECHISTI A BARBIANA</i>
p. 15	<i>IX SETTIMANA BIBLICA DIOCESANA</i>

FESTIVAL
BIBLICO

Dal 18 al 28 maggio 2017

Felice chi ha la strada nel cuore

FAMIGLIE RAGAZZI E CATECHISTI

- SABATO 20 MAGGIO 2017 - Ore 9.30 - 11.30 - CRISTIANI ALLE RADICI

Visita all'area archeologica della Cattedrale; momento di approfondimento nella cappella del Battistero; spostamento alla basilica di San Felice alla scoperta delle origini dei primi cristiani a Vicenza, visita alla Chiesa e riflessione finale. Le visite sono curate dal Museo Diocesano e le riflessioni dall'Ufficio Diocesano per l'Evangelizzazione e la catechesi. L'incontro è aperto a tutti i gruppi parrocchiali, catechisti, operatori pastorali e famiglie. Ci si può iscrivere inviando una mail a: museo@vicenza.chiesacattolica.it o telefonando allo 0444/226400.

- SABATO 27 MAGGIO 2017 dalle ore 14.00 alle ore 18.00, Parco Querini (VI) *festivalfamiglia*

Un pomeriggio dedicato a genitori e figli, tra proposte di viaggio, musica e giochi sul tema biblico. Chiacchierata tra genitori condotta da *Stefano Coquinati*, pedagogista sul tema "mamma quanto manca?". In caso di pioggia, l'evento si terrà al Patronato Leone XIII.

Con: Cicletica, Fattoria Asineria Sociale La Pachamama, Gruppo AnimaGiovane Altresi (spettacolo conclusivo), Ludica Circo, Orchestra giovanile di Vicenza, SVT, Ufficio diocesano per l'evang. e la cat. di Vicenza.

NB: Per il *festivalfamiglia* è disponibile un bus navetta gratuito che parte dal Park Cricoli.

- SABATO 27 MAGGIO 2017 alle ore 18.30, Chiesa Vecchia Araceli, con Daniele Garota (scrittore), modera Davide Viadarin (IdR) "Gesù, il Messia venuto e poi andato, che di nuovo verrà".

L'itinerario esistenziale di Gesù di Nazaret non è circoscrivibile all'interno della sua breve vita terrena. Si dice che abbia attraversato, a piedi o a dorso d'asino, un territorio non più grande della nostra Umbria.

Se desideri partecipare, segnala la presenza tua, della tua parrocchia e del tuo gruppo **entro il 23 maggio** p.v. con una mail a: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

RINNOVO O AGGIORNAMENTO SPECIALE E NEWS CATECHESI

Per motivi organizzativi invitiamo :

* Gli abbonati (sia online che cartacei) che **NON** desiderano più ricevere lo SPECIALE CATECHESI, di comunicarlo alla segreteria dell'Ufficio o tramite mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it o telefonicamente (0444/226571).

Gli abbonamenti cartacei che non risultano rinnovati dall'anno 2015 saranno tolti d'Ufficio.

* In caso di variazioni dell'indirizzo postale e di posta elettronica, vi preghiamo di segnalarlo in ufficio.

Vi ricordiamo che il contributo 2017 per un abbonamento cartaceo è di euro 15,00 cad (per chi richiede più di 10 copie il contributo sarà di euro 13,00 cad). Per la versione on-line, che suggeriamo di preferire, invitiamo ad un'offerta di euro 3,00.





41° Convegno dei catechisti
ANNUNCIARE ED EDUCARE.
UNA CHIESA CHE CAMMINA CON GENITORI E FIGLI

VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2017**ANNUNCIARE LA GIOIA DEL VANGELO**

Ore 15.00-18.30: *La gioia del Vangelo: l'annuncio, la catechesi e le famiglie con papa Francesco* (con **d. PAOLO SARTOR**, direttore dell'Ufficio catechistico Nazionale).

Ore 20.30-22.15: *Famiglie e comunità: come cambia la catechesi.*

Dialogo con **D. PAOLO SARTOR** E **D. DARIO VIVIAN**.

SABATO 16 SETTEMBRE 2017**EDUCARE: CHIESA E GENITORI IN CAMMINO**

Ore 8.45: introduzione e lavoro di gruppo in 3 fasce d'età:

- 1) 0-6 anni: percorso pre e post-battesimo;
- 2) scuole primarie (lavoro a gruppi, guidati da Assunta Steccanella);
- 3) preadolescenti (tavola rotonda e confronto guidati da Stefano Coquinati).

PREGHIERA DEI CATECHISTI con il Vescovo Beniamino, ore 12.15.

Per i lavori di gruppo di sabato mattina e per i laboratori sulla Mistagogia del pomeriggio verrà richiesta l'iscrizione per formare i gruppi.

NOVITÀ 2017!!!

Quando? 15 e 16 settembre;

Orari: il convegno sarà il venerdì pomeriggio e sera, sabato mattina.

Il sabato pomeriggio... un approfondimento sulla mistagogia

Dove? In Seminario a Vicenza

Il Convegno sarà in collaborazione con l'Ufficio diocesano per il Matrimonio e la Famiglia

**"Mista ... chè?"****Conoscere e sperimentare la Mistagogia e la PF"**

Sabato 16 settembre 2017
 14.45-17.30 in Seminario a Vicenza

Approfondimento e laboratori sulla mistagogia e la professione di fede per catechisti, preti, educatori di gruppi e associazioni.



CATTEDRALE
...fai da te

"CATTEDRALE ... FAI DA TE!"

Una novità per gruppi di catechesi, per le parrocchie, per coloro che vogliono scoprire la chiesa Cattedrale.

Con un semplice fascicolo-guida è possibile visitare la Cattedrale e in tre tappe scoprirne il significato attraverso la descrizione artistica, i cenni storici e il senso degli spazi celebrativi.

Per gruppi della catechesi della scuola primaria e delle medie è prevista anche la traccia per vivere un momento di preghiera.

Assieme al video del vescovo con i cresimandi di Molina di Malo (lungo o corto) e ad alcune attività per utilizzarli nella catechesi dei ragazzi..., "Cattedrale ... fai da te!" può arricchire, con una visita in Cattedrale, il percorso di conoscenza della figura del vescovo e della chiesa diocesana. Trovate il materiale nel sito diocesano www.vicenza.chiesacattolica.it - sez. evangelizzazione e catechesi (ambito Catechesi con l'Arte) o in Ufficio diocesano (0444/226571).

VERSIL CONVEGNO...



“RICEVERETE LA FORZA DALLO SPIRITO SANTO ... E DI ME SARETE TESTIMONI” (AT 1,8)



Catechiste, catechisti e preti, la promessa e il dono dello Spirito Santo ravviva il senso del nostro servizio nell'annuncio del Vangelo e nel dono della fede. Anche noi con la forza dello Spirito siamo in ascolto dello Spirito e desideriamo farne dono come testimoni del Signore.

Il tempo pasquale è nelle nostre comunità cristiane il momento delle celebrazioni della Prima Eucaristia nel giorno del Signore, del sacramento della Confermazione, della conclusione dell'anno pastorale, della verifica e di nuove idee per l'estate e per il nostro anno.

Siamo spronati non solo ad essere interessati alle attività, ma a riconoscere che fin dall'inizio della vita della Chiesa, fin dall'esperienza dei discepoli, è lo Spirito a guidare i credenti. Anche noi siamo parte in ascolto della voce dello Spirito: “evangelizzazione con spirito è un'evangelizzazione con Spirito Santo, dal momento che Egli è l'anima della Chiesa evangelizzatrice” (EG, 260).

Quest'edizione più snella di Speciale Catechesi vuole portare l'attenzione a noi catechisti, alla cura della nostra formazione e spiritualità.

- ◆ Le **proposte formative** che vengono segnalate ci riguardano come credenti alla scuola della Parola con la meditazione e la **Settimana biblica diocesana** a Villa S. Carlo (4-7 luglio).
- ◆ Nel 50° anniversario della morte di d. Lorenzo Milani, saremo **pellegrini** nei luoghi e sui passi del Priore di **Barbiana**, voce scomoda e profetica nella società e nella chiesa italiana.
- ◆ Trovate anche le prime informazioni sul **Convegno diocesano dei catechisti** con alcune novità nell'organizzazione.
- ◆ Un appuntamento imminente è il **Festival biblico**, giunto quest'anno alla 13^a edizione. Abbiamo chiesto la presenza di Daniele Garota, che ci ha guidati nel convegno di settembre; ne riportiamo un'intervista in vista dell'appuntamento del 27 maggio a Vicenza.
- ◆ Per i coordinatori dei catechisti segnalo la **formazione a Roverè**. Per l'iscrizione è necessario contattare l'ufficio catechistico.

In attesa di incontrarci nei prossimi appuntamenti di formazione, per ogni credente e in particolare per ogni evangelizzatore e catechista chiediamo allo Spirito la forza per essere testimoni del Risorto.

d. Giovanni

“RICEVETE LO SPIRITO SANTO” (Gv 20,22)**Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 20, 19-23)**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

“Dal cielo un fragore... un vento che si abbatte impetuoso... lingue di fuoco” (At 2,2-3). Non è sempre facile questo linguaggio per noi uomini e donne che abitiamo questo nostro tempo e questo nostro mondo, da noi letti in modo molto diverso rispetto all'epoca in cui è stato scritto il Nuovo Testamento. La descrizione di questi eventi straordinari e miracolosi rischia di urtarci e di non essere più eloquente ai nostri orecchi. Occorre dunque sforzarsi di decodificare il linguaggio delle Scritture, per riuscire ad accogliere il messaggio contenuto nel racconto della Pentecoste. Che cosa è accaduto? Mentre i discepoli di Gesù erano riuniti tutti insieme nello stesso luogo, hanno fatto esperienza di quella forza che li ha abilitati a proclamare la buona notizia, il Vangelo, in molte lingue e culture: il Vangelo in cui avevano creduto ascoltando le parole e i gesti di Gesù poteva riguardare non solo loro, figli di Abramo, figli di Israele, provenienti dalla Galilea, ma tutte le genti della terra (cf. At 2,4-11). Sì, in quel giorno di Pentecoste molti uomini e donne hanno compreso e sperimentato la forza e la luce del Vangelo di Gesù, il Messia crocifisso e risorto. Gli eventi della passione, morte e resurrezione di Gesù avvenuti in quella Pasqua del 30 d.C. trovano a Pentecoste una pienezza di forza. Questa, del resto, era la promessa e il dono del Risorto, perché Gesù era stato annunciato da Giovanni il Battista come colui che doveva venire a rinnovare l'alleanza attraverso un'immersione nello Spirito santo (cf. Mc 1,8 e par.). Il brano odierno del quarto vangelo racconta il medesimo evento in altro modo, ma il significato è lo stesso. I discepoli sono riuniti tutti insieme nello stesso luogo e stanno “chiusi in casa”, per paura di coloro che avevano condannato e suppliziato Gesù alla vigilia della Pasqua. Da quella crocifissione sono passati tre giorni, tutto sembra finito. Ma ecco che “Gesù venne, stette in mezzo a loro e disse: ‘Shalom, pace a voi!’”.

In quella situazione di paura, di chiusura, di sofferenza, Gesù “viene” come aveva promesso: “Un poco e non mi vedrete più; un poco ancora e mi vedrete” (Gv 16,16); “Io verrò di nuovo... verrò a voi” (Gv 14,3.18).



Il Veniente si fa vedere come il Vivente risorto da morte, e per lui nulla è di ostacolo. La sua presenza è quella del corpo di Gesù di Nazaret, ma ormai corpo trasfigurato, non più votato alla morte e alla fragilità, corpo glorioso, cioè ripieno della gloria di Dio. Ma è il corpo di Gesù nato da Maria, vissuto nella terra di Israele, morto a Gerusalemme, è il corpo dal quale la passione e la sofferenza non possono essere cancellate: le mani, i piedi e il costato trafitti dalla crocifissione testimoniano la sua identità (cf. Gv 20,25.27). “E i discepoli gioirono al vedere il Signore”, il Kýrios della chiesa in mezzo a loro vivente per sempre. Allora Gesù soffia su quel gruppo di uomini per ricrearli, per infondere in loro la vita nuova, una vita animata dal Soffio di Dio. Come Dio aveva soffiato sul volto di Adamo, il terrestre, per infondergli vita (cf. Gen 2,7), così Gesù soffia lo Spirito creatore su quei discepoli, che non solo diventano la sua chiesa ma il suo corpo stesso vivente grazie alla potenza dello Spirito santo. Comprendiamo allora come le parole di Gesù: “Prendete, mangiate, bevetene tutti” (cf. Mc 14,22-24 e par.; 1Cor 11,23-25), parole che chiedono di riceverlo, sono spiegate compiutamente da questo comando: “Ricevete lo Spirito santo”. Il dono di Gesù è lo stesso: ricevendo lo Spirito diventiamo il suo corpo, mangiando il suo corpo e bevendo il suo sangue riceviamo lo Spirito santo!

Lo Spirito santo è vita in pienezza, dunque è remissione dei peccati, cioè liberazione da tutto ciò che contraddice e ferisce, a volte mortalmente, la vera vita. Questo Spirito che i discepoli ricevono e che li assolve dai peccati, li rende a loro volta capaci di rimettere i peccati. Ecco cosa c'è alla radice della loro missione: perdonare e annunciare il perdono. Può sembrare poco, ma in verità è decisivo. In ogni caso, è l'unica esperienza di Dio e del suo amore che noi possiamo fare prima della morte, prima di vedere Dio faccia a faccia. Proprio come la chiesa ci fa cantare ogni mattina nel Benedictus: “Il Signore ci ha dato la conoscenza della salvezza nella remissione dei nostri peccati” (cf. Lc 1,77).

Enzo Bianchi



IL DONO PERFETTO

Parlare della presenza dello Spirito Santo non è facile. Eppure c'è. Sta a noi riconoscerlo, accoglierlo, fargli strada, assecondarlo, andargli dietro. La sua presenza non è appariscente. Sul momento non te ne accorgi, eppure, anche in questo nostro tempo così distratto nei confronti della trascendenza, lo Spirito sta giocando, nell'invisibilità e nella piccolezza, la sua partita vittoriosa (cfr. Martini).

Il dono perfetto di Giorgio Ronzoni ci conduce alla scoperta dello Spirito Santo e dei suoi doni: "...sono sette, a significare che sono perfetti, cioè completi: chi li riceve non manca di nulla" (pag. 9). Essi sono donati a servizio di tutti, non per farne un piedestallo sul quale salire per mettersi in mostra. Un dono non lo si conquista, ma lo si riceve per essere donato soprattutto ai piccoli e ai poveri ed edificare così la comunità.

Vengono elencati in ordine a partire dalla Sapienza. Si incontrano nei luoghi della vita, nei volti, nei piccoli gesti quotidiani. Nel consiglio della mamma, "impara a stare nel mondo", ripetuto nelle diverse situazioni, l'autore ha capito il significato di sapienza. Non basta essere nel mondo, bisogna essere in relazione per rapportarsi in modo corretto con tutta la realtà.

"I doni sono grandi, ma vanno custoditi con la consapevolezza della propria piccolezza, cioè con umiltà" (pag. 17).

Per spiegarli l'autore prende spunto dalle diverse pagine della Bibbia, dove si individuano i doni incarnati nei protagonisti degli episodi suggeriti. Dal racconto biblico si passa all'oggi della vita per riconoscerne la presenza non invadente, ma intima, delicata, rispettosa dei piccoli passi compiuti.

Certo è difficile, sottolinea l'autore, ricordarsi dei sette regali dello Spirito Santo, al momento della cresima, anche perché non è che uno si accorga di essere diverso, più sapiente o più intelligente o più forte, appena ricevuto il sacramento. Lo Spirito però c'è e non ti abbandona, non ha scadenza: ti sarà sempre accanto, anzi sarà dentro di te, che tu lo sappia o no, con i suoi doni.

Tu puoi anche decidere di andare lontano da lui, eppure lui resterà con te.

Se vorrai chiedergli consiglio, lui ci sarà. Se avrai bisogno di forza, lui te la darà. Se cercherai di ragionare con la tua testa e rifiuterai di fare fesserie, lui sarà come un istinto sicuro, dentro di te. Se avrai rispetto e onorerai ciò che è buono e giusto, sarà perché lui agisce dentro di te" (pag. 46-47). Lo Spirito, con la sua grazia, a passo di danza, nell'invisibilità, ti porterà alla pienezza della vita.

E' un testo utile per le catechiste che accompagnano i ragazzi al sacramento della confermazione e per un confronto sereno e costruttivo con i genitori.

Giorgio Ronzoni
IL DONO PERFETTO
 Edizioni Messaggero Padova

*Ronzoni Giorgio è un prete di Padova che un incidente d'auto ha reso tetraplegico nell'agosto del 2011. Continua a fare il parroco di Santa Lucia, su richiesta dei parrocchiani. Con l'incidente ha imparato la vicinanza fisica e anche quella delle parole. Le sue lettere settimanali ai parrocchiani sono state raccolte dalle edizioni Messaggero nel volumetto *Una pietra scartata*.*



TESTIMONIANZA LETTA IN OCCASIONE DELLA VEGLIA PER IL FUNERALE DI TIZIANA

CIAO TIZI...

Ciao nostra cara Tizi, così ci piaceva affettuosamente chiamarti. Siamo il gruppo del "conclave", come ci ha definito simpaticamente il tuo papà. Siamo entrate nella tua storia e nel tuo cuore quindici anni fa. In quel fine agosto, in uno dei nostri laboratori, sei arrivata a Laghetto con una "orchidea" rificata, simbolo della tua storia. Ci raccontavi che sembrava secca, priva di vita, da buttare e, come te in quegli anni, dopo la prima fase della malattia, quasi miracolosamente è cominciata a "rificare". Con quel fiore in mano ci dicevi già allora il tuo coraggio, la tua fede, la gratitudine per la vita, per il mondo degli affetti e per la scienza. Da allora è partita la grande carica tra noi, fatta di amicizia, di collaborazione, di apprezzamento e di instancabile ricerca.

La preparazione a "Cresimandinsieme" ci ha viste per tante ore a casa tua. All'incontro dei cresimandi al San Siro di Milano siamo andate insieme per arricchire la nostra inventiva. E poi via via corsi, laboratori, sussidi, relazioni varie. La tua passione per Gesù e per il Vangelo era viva, forte, contagiosa. Sapevi pensare, cercare, inventare di tutto, perché l'esperienza catechistica fosse efficace, piacevole, gioiosa. Noi "cavernicole degli strumenti tecnologici", ci sentivamo al sicuro con la nostra intelligente SUPER TECNOLOGICA TIZIANA, che ci forniva testi, canzoni, immagini, segni che ci facevano brillare gli occhi e cantare il cuore.

LABORATORI... Quanti!!!! e tu, Tizi, sempre con nuove idee, con arditi coinvolgimenti con appassionate e costruttive provocazioni. Nelle "succursali" dell'Ufficio Catechistico, in casa Poncato e sotto l'antico portico di casa Breganze, con te fiorivano progetti, crescevano la fraternità e gioia di stare insieme. Lavorare con te, averti tra noi, era sempre motivo di ricarica nella fede, nel coraggio e nella passione per il Signore. E poi Roma, nel settembre scorso, al Giubileo dei catechisti. Fede, coraggio, attenzione agli altri, sono stati eroici. Lì, cariche di fiducia e speranza, abbiamo dato "sapore ecclesiale" al nostro annuncio.

Grazie Tizi, donna forte, donna di Vangelo, donna di grandi orizzonti e di inesauribile creatività.

Grazie dall'Ufficio Catechistico, da don Antonio, da don Giovanni e da Paola.

Ci conforta la certezza che sei nel cuore tenero di Dio a godere la gioia e la pace. Ci stringe il cuore la realtà difficile di non vederti più. Ti vogliamo tanto ma tanto bene.

Ora nostra carissima Tizi, corri corri lassù dove i prati sono più verdi, la luce più chiara, le colline più dolci e fiorite ma, tieni d'occhio anche il tuo "conclave" che ha sempre tanto bisogno di te, nostro amatissimo angelo Tizi.

Sr. Idelma e le catechiste



"LA PAROLA DI DIO CRESCEVA" ESERCIZI SPIRITUALI 2017

Il corso di esercizi spirituali a villa San Carlo per catechisti/e e animatori dei centri di ascolto dal tema "La Parola cresceva": incontri ed evangelizzazione negli Atti degli Apostoli, è stata una bellissima esperienza! Due giorni di ascolto, meditazione, risonanza, silenzio, condivisione, preghiera personale e comunitaria. Il relatore don Damiano Meda, discreto e "in punta di piedi", ci ha accompagnato con profonda competenza nella scoperta di come noi stessi ci poniamo di fronte agli altri. Attraverso alcuni versetti degli Atti cap 3 v.1-11 ci ha presentato il biglietto da visita: "Non ho né oro né argento" ma quello che ho..... Noi sappiamo, come Pietro e Giovanni, offrire uno sguardo amorevole, una parola gioiosa, un gesto di aiuto?

Un altro momento di forte riflessione l'abbiamo vissuto sabato mattina con la Parola degli Atti degli Apostoli cap. 8 vv 26-40: un incontro gioioso sulla strada... in cammino verso... Filippo che si AVVICINA... ASCOLTA... SALE e si SIEDE dopo l'INVITO... (senza forzare) e ANNUNCIA la BUONA NOVELLA!... Al pomeriggio l'argomento di ascolto e di riflessione era centrato sull'incontro in CASA tra Pietro e Cornelio a Cesarea (Atti 11 vv1-18). Alla domenica mattina, con Maria sui sentieri della Visitazione (Lc 1,39-56) colei che parte, si mette in viaggio per aiutare! Nella comunità, in cammino, in casa, nell'incontro verso l'altro, in ogni situazione ci riscopriamo ad essere collaboratori gioiosi dello Spirito Santo nell'evangelizzazione della Parola. Il Semiatore è Dio, noi siamo piccole "spigolatrici". Questa è una bellissima immagine che ci rimanda ad un tempo antico, quando niente andava perduto. Suor Luisa e Chiara, come sempre, ci hanno accompagnato in questi due giorni con piccoli segni molto significativi, come raccogliere un "seme" della Parola di Dio, leggerlo a voce alta e poi custodirlo nel cuore. Altro segno: scegliere un foglietto con disegnato un albero e coglierne il significato... i semi di girasole... i semi di senape... ed è davvero difficile da spiegare! Sarebbe bello che tutte/i potessero partecipare e vivere questi due giorni nel silenzio, nella preghiera e nel ringraziamento. Grazie davvero di cuore a tutti.

Maria

RACCONTIAMOCI...



IL GRANDE VIAGGIO DI GESÙ: NOVITÀ ANCHE PER I CRISTIANI DI OGGI

Ha attraversato, a piedi o a dorso d'asino, un territorio non più grande dell'Umbria. Eppure, il suo viaggio esistenziale è molto più grande e abbraccia l'eternità.

Daniele Garota, scrittore ed esperto dei temi fondamentali della fede cristiana, sarà presente il **27 maggio al Festival Biblico** per l'intervento *"Gesù, il Messia venuto e poi andato, che di nuovo verrà"*, in programma **alle 18.30, nella chiesa vecchia di Araceli**, in piazza Araceli 21 a Vicenza.

Qual è il primo impatto che si ha con il viaggio di Cristo?

Quando mi è stato chiesto di parlare del viaggio secondo la figura di Gesù di Nazareth, mi è venuto in mente che Gesù non è solo un uomo. È venuto da noi, è vissuto come gli altri uomini, ha camminato, ha viaggiato, ma prima è stato un uomo nascosto, vivendo umilmente in un villaggio della Galilea, poi si è manifestato pubblicamente.

In che modo?

L'itinerario di Gesù è un itinerario messianico. Gesù è da accogliere come figlio di Dio, è Dio egli stesso. Giovanni nel suo Vangelo ci spiega come lui sia il principio di tutto. C'era già all'inizio del mondo e vi sarà anche alla fine: siamo diretti verso il tempo messianico finale, quello del Regno. C'è un Gesù che è venuto e che tornerà: c'è lui nel nostro futuro.

Lui è venuto, Lui tornerà. E gli uomini cosa devono fare?

Per noi c'è quell'*"andate e annunciate il Regno"*. Tutti siamo chiamati ad accogliere il suo messaggio, il messaggio di una buona notizia annunciata, prima da Lui e poi dalla Chiesa, che siamo chiamati ad annunciare a nostra volta, andando in tutto il mondo. Pensiamo a San Paolo: grazie a figure come la sua, in poco tempo la notizia di Gesù ha raggiunto tutto il mondo conosciuto.

Sembra che i cristiani abbiano perso il gusto del "Kerygma", del primo annuncio...

È un pericolo. Abbiamo preso la notizia e abbiamo deciso di costruire il Regno di Dio sulla terra ma non aspettiamo più il Signore. Si sta perdendo la dimensione escatologica della fede.

Si crede che il Signore sia venuto, ma non che tornerà alla fine dei tempi.

Ma cos'è la fine dei tempi?

È quello che insegna la Chiesa: ognuno di noi, quando muore, avrà un futuro nel mondo che verrà. Questa è la dimensione escatologica individuale, che si decide tutta qua, tra paradiso, inferno e purgatorio. Poi però c'è anche una dimensione escatologica messianica nella Bibbia, che è collettiva e ultima. Ne parliamo quando diciamo il Credo.

Insomma, il viaggio di Cristo sembra non riguardare né solo la sua persona, né soltanto la sua predicazione...

Il fatto è che Gesù ha voluto precederci in questo viaggio, indicandoci una sequela perché agiamo come Gesù ha agito e facciamo quello che ci ha detto di fare. È un modello da imitare: la fede (*come suggeriva l'antico saggio anonimo, ndr*) è "imitazione di Cristo". È lui che dobbiamo imitare avvicinandoci ai poveri, agli affamati, agli ammalati, ma se lo facciamo senza aspettare il suo ritorno rischiamo di ridurre la fede alla dimensione delle nostre mani. Cristo non è lassù nel cielo, tra le nuvole, come nella pubblicità del caffè, ma nei cieli nuovi e nella terra nuova: sarà qui. I morti risorgeranno con il loro corpo: è una salvezza concretissima e moderna.

Torniamo all'escatologia.

Sì: l'uomo moderno cerca questa salvezza, che è una salvezza concreta. A lui non importa dell'Aldilà, ma del qui e ora, ha bisogno di una vita piena, fatta di anima e corpo insieme, mentre una certa teologia dell'800, rivolta tutta all'anima, non era cristianesimo, ma platonismo e gnosticismo.

Anche a noi tocca camminare. Come farlo?

In compagnia degli altri credenti della comunità cristiana, in comunione con essa. La Chiesa è legata alla rivelazione trasmessa nei secoli, con la Tradizione e il cammino di quelli che sono venuti prima di me. Bisogna poi essere pronti a delle deviazioni a cui il Signore potrebbe chiamarci, rimettendosi sempre nelle sue mani. La fede stessa è un continuo cammino.



LA PENTECOSTE, BATTESIMO DELLA CHIESA

La Solennità di Pentecoste conclude – con la celebrazione dell’effusione dello Spirito Santo (At 2,4) – il tempo sacro dei cinquanta giorni nei quali “*Dio ha racchiuso la celebrazione della Pasqua*” (“Colletta” della Messa di Vigilia di Pentecoste). Questa Festa Solenne, fa memoria di quello che è stato definito dai Padri “il battesimo della Chiesa”, come ci ha ricordato Papa Benedetto con queste parole, in occasione della celebrazione della Pentecoste il 12 giugno 2011: “Il Mistero pasquale – passione, morte e risurrezione di Cristo e la sua ascensione al Cielo – trova il suo compimento nella potente effusione dello Spirito Santo sugli Apostoli riuniti insieme con Maria, la Madre del Signore, e gli altri discepoli. Fu il ‘battesimo’ della Chiesa, battesimo nello Spirito Santo.”.

Dalla preghiera del “Prefazio” della Messa di Pentecoste, troviamo queste belle espressioni: “*Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio, hai effuso lo Spirito Santo, che agli albori della Chiesa nascente ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli e ha riunito i linguaggi della famiglia umana nella professione dell’unica fede*”.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica, sottolinea come lo Spirito istruisce e forma la Chiesa: “Il giorno di Pentecoste, lo Spirito della Promessa è stato effuso sui discepoli che ‘*si trovavano tutti insieme nello stesso luogo*’ (At 2,1) ad attenderlo, ‘*assidui e concordi nella preghiera*’ (At 1,14). Lo Spirito che istruisce la Chiesa e le ricorda tutto ciò che Gesù ha detto, la forma anche alla vita di preghiera” (CCC 2623).



Si ritiene che la più antica iconografia della Pentecoste sia quella rappresentata nell’Evangelionario siriano di Rabula, del 586, conservato nella Biblioteca Laurenziana di Firenze. La scena si svolge sotto un arco: sugli Apostoli – allineati in doppia fila, ai lati di Maria – scendono le “lingue di fuoco”, mentre in alto c’è la colomba, simboleggiante lo Spirito Santo.

Una raffigurazione pittorica molto suggestiva dell’episodio della Pentecoste, è il dipinto eseguito da Domenikos Theotokopoulos detto *El Greco*. Nella sua opera “*La Pentecoste*” (1605-10 circa) – conservata al museo madrilenno del Prado - raffigura i dodici apostoli riuniti attorno alla Vergine e a Santa Maria Maddalena, in una sorta di stato di estasi collettiva, abbagliati, turbati dall’improvvisa apparizione della colomba, dalla quale emana la luce dorata dello Spirito Santo. Durante il suo soggiorno veneziano, *El Greco* ebbe modo di conoscere le opere dei pittori veneti dell’epoca: particolare interesse egli ebbe per i lavori del bassanese Jacopo Da Ponte. Di questo importante pittore vicentino, presso il Museo Civico di Bassano del Grappa è conservato il notevole dipinto de “*La discesa dello Spirito Santo*” (1559), olio su tela, di grandi dimensioni, realizzato all’epoca per l’altare dello Spirito Santo, nella Chiesa bassanese di San Francesco. La pala rappresenta – con notevole forza espressiva – l’episodio della discesa dello Spirito Santo, narrato negli Atti degli Apostoli.





ALZATI, VA'...

Proposte vocazionali 2017-2018

Il Seminario, in questi anni, ha sempre cercato di offrire il suo apporto specifico a fianco delle parrocchie, della catechesi, collaborando con l'Azione cattolica, i gruppi ministranti...

Nelle attività vocazionali dove i ragazzi sono i protagonisti principali, si aggiunge una relazione proficua e preziosa tra le famiglie e gli educatori del Seminario, fino a scoprire questo luogo come una "seconda famiglia", "seconda casa" per loro e i loro figli.

- **Schede catechistiche a tema vocazionale:** nel Sito del Seminario (www.seminariovicenza.org / Materiale / Schede vocazionali) si possono trovare e scaricare molte schede operative per ragazzi delle elementari e delle medie. Sono state realizzate in forma laboratoriale a partire da alcuni temi vocazionali e/o personaggi della Bibbia.
- **Giornata zonale/vicariale del Ministrante (in autunno):** vivere il servizio di ministrante nella propria parrocchia è occasione per crescere in generosità e per conoscere la liturgia.
- **"4 salti in Seminario":** questa esperienza è rivolta a tutti i gruppi di catechesi, dalla 4^a elementare alla 3^a media, all'ACR, ai gruppi ministranti, ai gruppi scout..., che possono sperimentare un percorso e conoscere alcuni seminaristi che abitano questa casa.

Il Seminario è un luogo da scoprire e da conoscere: visitandolo, infatti, si può fare un cammino alla scoperta di quella realtà grande e misteriosa che Dio dona a tutti: la Vocazione.

Novità

Proposta per cresimandi

Un percorso tutto nuovo, nato in Seminario nel 2017, sui doni dello Spirito. E' rivolto a gruppi di cresimandi per scoprire i doni dello Spirito attraverso stand laboratoriali. La proposta prevede 5 doni realizzati in Seminario e 2 doni affidati alla parrocchia.



- **Chiamati per Nome:** una domenica al mese - da novembre a maggio - in Seminario per **ragazzi** dalla 4^a elementare alla 3^a media che desiderano conoscere questa casa e domandarsi quale sogno ha Dio su di loro.
- **Gruppo Betania:** una volta al mese - da novembre a maggio - in Seminario per **ragazze** dalla 5^a elementare alle prime classi delle superiori con momenti di condivisione, di riflessione, di gioco... per coltivare sempre più l'amicizia con Gesù.
- *Entrambe le modalità hanno una forte accentuazione vocazionale nella loro proposta, dove si cerca di declinare secondo l'età dei ragazzi, attività e riflessioni che rivelino come Gesù è ancora oggi una persona capace di appassionare e affascinare con il suo esempio.*

Commissione Evangelizzazione e Catechesi Triveneto



Tracciare itinerari di iniziazione

PERCORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORI DI CATECHISTI. II ANNO



Roverè (VR)

22 giugno - 25 giugno 2017

“Vi siano figure di coordinamento dei catechisti” (IG 87). L'appello dei vescovi nei nuovi Orientamenti per l'annuncio e la catechesi, *Incontriamo Gesù*, si muove in sintonia con l'impegno degli uffici catechistici del Triveneto per la formazione dei coordinatori dei catechisti. Una percorso che in questi ultimi anni ha assunto differenti fisionomie e che viene ora proposto nella forma biennale, per promuovere e sostenere quelle figure che operano all'interno delle parrocchie e delle unità pastorali in collaborazione con i sacerdoti, nell'organizzazione della catechesi, nella formazione dei percorsi, nel sostegno dell'attività dei catechisti.

La proposta si compone di un biennio ciclico:

- **Primo anno: Tessitori di relazioni.** Il profilo ecclesiale del coordinatore dei catechisti.
- **Secondo anno: Tracciare itinerari di iniziazione cristiana.** Il ruolo del coordinatore nei processi dell'iniziazione cristiana.

La partecipazione al secondo anno è aperta a tutti i coordinatori, con preferenza agli iscritti del I anno; per i nuovi iscritti si richiede la lettera di presentazione del parroco.

Giovedì 22 giugno. Itinerari percorsi

- 15.00 Arrivi e sistemazioni
16.30 Benvenuti! Saluto di don **DANILO MARIN**,
Responsabile Commissione Catechistica del Triveneto
17.00 **Racconti di viaggio**
Rivedere i percorsi, condividere esperienze
Laboratorio introduttivo
19.00 Preghiera dei vesperi
21.30 Restituzione dei lavori di gruppo. Presentazione della Tre giorni

Venerdì 23 giugno. Itinerari di iniziazione cristiana

- 7.30 Celebrazione lodi
9.30 **Immersi nel mistero pasquale (IG 52)**
Modelli antichi e nuovi di IC: uno sguardo dall'osservatorio nazionale
don **PAOLO SARTOR**, direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale
11.00 Lavoro di gruppo e domande in assemblea
12.00 Celebrazione Eucaristica
15.00 **Accompagnare il ragazzo ad una scelta libera**
Passi di conversione per una catechesi iniziatica
19.00 Preghiera dei vesperi
21.00 Serata con film

Sabato 24 giugno. Itinerari attrezzati

- 7.30 Celebrazione lodi
9.00 **Coordinatori in action**
Programmare un itinerario. Elementi di metodologia
don **GIORGIO BEZZE**, direttore dell'ufficio catechistico di Padova
12.00 Celebrazione Eucaristica
15.00 **Orchestrare differenti linguaggi. Laboratori per coordinatori**
1. Il linguaggio biblico
2. Il linguaggio dell'arte
3. Il linguaggio cinematografico
4. Il linguaggio liturgico
5. Il linguaggio narrativo
19.00 Preghiera dei vesperi
21.00 Fuori programma. Serata a sorpresa

Domenica 25 giugno. Discernere itinerari di fede

- 7.30 Celebrazione lodi
9.00 **Programmare al soffio dello Spirito**
Proposta di spiritualità e deserto
EIDE **SIVIERO**, collaboratrice presso il servizio per il catecumenato, Padova
11.00 **Ricordati il cammino percorso**
Verificare e custodire un'esperienza
12.00 Celebrazione eucaristica

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONE RIVOLGERSI
ALL'UFFICIO DIOCESANO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI
0444/226571 - email: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

FORMAZIONE COORDINATORI
DEI CATECHISTI...

FORMAZIONE COORDINATORI DEI CATECHISTI..

LA COMMISSIONE CATECHISTICA REGIONALE

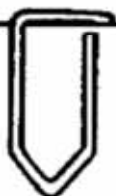
L'iniziativa è promossa dalla Commissione catechistica regionale del Triveneto. Vi fanno parte tutti i Direttori degli Uffici catechistici delle diocesi del Triveneto con alcuni loro collaboratori.

Coordina i lavori della Commissione D. Danilo Marin, direttore UCD di Chioggia.

La Commissione promuove l'attenzione alla catechesi nel rispetto del cammino di ogni singola diocesi. Nella condivisione di orientamenti e di esperienze cerca di favorire uno stile di comunione ecclesiale, nel confronto e nel reciproco arricchimento.

Portare con sé

- Il necessario per qualche appunto: noi daremo una cartella con gli interventi principali dei relatori.
- Un libretto per la Liturgia delle Ore.
- Uno strumento musicale: chiaramente se lo sai suonare... Ricordati anche gli spartiti o gli accordi. E se qualcuno ha competenze in fatto di canti liturgici lo faccia subito presente alla segreteria generale per preparare adeguatamente i momenti di preghiera.



*Il modulo compilato
per l'iscrizione
va inviato
all'ufficio
catechistico diocesano*

Casa Incontri Diocesana di Verona a Roverè

Tel.: 045/7835515

Si tratta di una casa della Diocesi di Verona tra le colline. Abbiamo a disposizione gli ambienti necessari per il lavoro assembleare e di gruppo. Le stanze sono singole, a due o tre letti, con bagno interno, dotate di lenzuola e asciugamani.

Uscita A4 Verona Est

Di fronte al casello, andando sempre dritti, si imbecca lo svincolo per la Tangenziale Est. Al termine della tangenziale, si tiene la destra salendo la vallata e seguendo le indicazioni per BOSCOCHIESANUOVA. Dopo tre/quattro km comincia la superstrada che termina ai piedi della salita a tornanti verso BOSCOCHIESANUOVA. Arrivati a CERRO, appena superato il centro del paese, sulla destra c'è la freccia che indica la strada per ROVERÉ, che scende e poi risale velocemente. Prima di arrivare in paese a ROVERÉ, sulla sinistra si vede la grande VILLA indicata dai cartelli stradali.



Info e iscrizioni

Le iscrizioni avvengono attraverso l'Ufficio catechistico della propria diocesi che ha a disposizione un certo numero di posti e stabilisce i criteri di partecipazione. Termine ultimo: sabato 3 giugno.

PREGHIERA CON L'ARTE

Ogni sera alle ore 19.00 preghiera dei vesperi con l'arte.

Guida la meditazione DON ALESSIO GERETTI,
direttore dell'ufficio catechistico di Udine





MINI PELLEGRINAGGI
Riscoprire i luoghi della fede a noi vicini

In collaborazione con:



UFFICIO PELLEGRINAGGI
Diocesi di Vicenza

Mini-pellegrinaggio

Vicchio e Barbiana

Sulle orme di don Milani Priore di Barbiana

4 SETTEMBRE 2017



Organizzazione tecnica: Petroniana Viaggi—Bologna

Informazioni ed iscrizioni

presso

UFFICIO PELLEGRINAGGI DIOCESI DI VICENZA

Dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30

Contrà Vescovado, 3 - 36100 Vicenza • tel. 0444-327146 • fax 0444-250896 •

e-mail: pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it



UFFICIO PELLEGRINAGGI
Diocesi di Vicenza
Contrà Vescovado, 3 - 36100 Vicenza
tel. 0444-327146 • fax 0444-250896

www.romeastrata.it
e-mail: info@romeastrata.it

www.pellegrini nellaterradelsanto.it

UFFICIO PELLEGRINAGGI - Contrà Vescovado, 3 - 36100 Vicenza • tel. 0444-327146 • fax 0444-250896 •
e-mail: pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it

PRESENTAZIONE

Negli anni 60 tutti hanno conosciuto la figura di don Lorenzo Miliani, prete fiorentino di origine ebraica che ha assunto, in continuità con il Concilio Vaticano II, una linea di pensiero e di azione alquanto discussa. Dopo alterne vicende fu inviato nella cosiddetta parrocchia di Barbiana costituita in realtà dalla Chiesa con una piccola canonica e con annesso il cimitero. Gli abitanti erano sparsi in tutte le montagne circostanti in piccolissime contrade. I ragazzi, avendo difficoltà a raggiungere il primo centro abitato dove ci fosse una scuola, sono stati invitati da don Lorenzo a partecipare a quella che poi sarà chiamata la "scuola di Barbiana". Don Miliani ha messo in cantiere un metodo particolare per vivere la scuola e tutto ciò è stato inserito nel testo "Lettera ad una professoressa". Dopo alcuni anni don Miliani si ammalò e nel 1967 morì a Barbiana dove anche fu sepolto. Ancora oggi la sua esperienza e testimonianza possono essere ancora utili nel campo educativo ed informativo.

Lunedì 4 settembre 2017PROGRAMMA DI MASSIMA

Mattino. Partenza dal bar accanto all'Abbazia di S. Agostino ore 7.00.

Trasferimento in pullman al centro documentazione di Vicchio (FI). Incontro e testimonianza con un allievo di don Lorenzo Miliani.

Pranzo presso il ristorante *L'Antica Porta di Levante*.

Pomeriggio. Trasferimento in pullman al parcheggio dei bus.

Trasferimento con bus navetta privato per raggiungere Barbiana.

Visita guidata al percorso didattico che include: scuola, chiesa e anche l'esterno, cioè i pergolati e la piscina e si chiude con uno sguardo al paesaggio e al cimitero.

Trasferimento con bus navetta per scendere da Barbiana.

Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro a Vicenza. Arrivo in tarda serata.

Organizzazione tecnica Petroniana Viaggi - Bologna

Iscrizioni ed informazioni
presso

UFFICIO PELLEGRINAGGI DIOCESI DI VICENZA

Dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30

Contrà Vescovado, 3 - 36100 Vicenza • tel. 0444-327146 • fax 0444-250896 •

e-mail: pellegrinaggi@diocesivicenza.it



ISCRIZIONE
ALLA IX^a SETTIMANA BIBLICA
COSTABISSARA 04 LUGLIO - 07 LUGLIO 2017

Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nome in stampato): _____

nato/a a: _____ il _____

Indirizzo (Via-piazza-numero): _____

Cap. _____ città _____

Tel. _____ cell. _____

E-mail _____

Parrocchia di appartenenza: _____

compiti o servizi (eventuali) di apostolato: _____

si iscrive alla IX^a Settimana Biblica

DIOCESI DI VICENZA
Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi
Piazza Duomo 2 - 36100 Vicenza

Data _____

Firma _____

Periodo: Martedì 04 Luglio - Venerdì 07 Luglio 2017

Luogo: Villa San Carlo - Costabissara (VI)

Destinatari: Animatori CAP, Catechiste, Studenti ISSR, Insegnanti e IdR, Responsabili dei Gruppi Liturgici, Adulti e Giovani interessati ad approfondire il mondo della Bibbia

Note Tecniche: la settimana comporta un costo complessivo di €35,00 a persona (pagato esecuz.); l'iscrizione è nominativa, obbligatoria entro e non oltre Venerdì 30 Giugno 2017. la quota dell'iscrizione va versata la mattina del 04 Luglio 2017 a Costabissara presso la Segreteria di Coordinamento della Settimana.

DIREZIONE E RELATORI

prof. LUCIETTO don MATTEO (Docente di Teologia Spirituale - Vicenza)

prof. MERCANTE FERUCCIO (IdR - Vicenza)

prof. MEMONETTI CARLO (Docente di Teologia della Comunicazione)

prof. OLDRINI MASSIMO (Biblista - Diocesi di Milano)

prof. PARIS LEONARDO (Teologo - Diocesi di Trento)

prof. ROTA SCALVININI don PATRIZIO (Biblista - Diocesi di Bergamo)

prof. VARUERO don ANOREA (Biblista - Diocesi di Adria/Rovigo)

prof. VIADARIN DAVIDE (Coordinatore della Settimana)

prof. BOLLIK mons. ANTONIO (Direttore Ufficio per l'IRC)

prof. CASAROTTO don GIOVANNI (Direttore Ufficio per la Catechesi e l'Evangelizzazione)

Segreteria informazioni e iscrizioni

Ufficio per l'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI
tel. 0444/228571- e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

Ufficio Insegnamento Religione CATROUCA
tel. 0444/228456 - e-mail: irc@vicenza.chiesacattolica.it

VIADARIN DAVIDE (solo informazioni)
tel. 0444/63 84 44 - cell. 340 48 34 621
e-mail: david.viadarin@tin.it

Il modulo di iscrizione allegato deve pervenire (anche via fax o mail) entro Venerdì 30 Giugno 2017 presso l'Ufficio Diocesano per l'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI Piazza Duomo 2 - 36100 Vicenza (VI).

DIOCESI DI VICENZA
IX^a SETTIMANA BIBLICA
UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI
In collaborazione con
gli Uffici per l'IRC, l'ISSR di Vicenza
e il Centro Culturale San Paolo



MICHEA
Oltre la speranza

VILLA SAN CARLO
COSTABISSARA (VI)
4-7 LUGLIO 2017

INVITO ALLA IX^a SETTIMANA BIBLICA

Carissimi/e,
torna l'ormai consueto e apprezzato appuntamento della "Settimana biblica" giunta alla IX^a edizione. Il tema scelto per quest'anno è: "Michea: oltre la speranza".

La ricerca di senso e di futuro sono il motore di ogni cammino che da sempre l'uomo e la donna hanno intrapreso. Oggi le vicende storiche, culturali ed economiche ci mostrano anche il dramma di chi sopravvive senza speranza o che è sfiduciato dopo una ricerca apparentemente vana. L'attualità pone sotto i nostri occhi la fragilità del mondo costruito su scelte di interesse e non di futuro per tutti. Qual è la speranza che abita noi redenti? Ci rassegniamo ad un destino misterioso?

In collegamento con il Festival Biblico che ha quest'anno il tema del viaggio, l'approfondimento del libro del profeta Michea permetterà d'incrociare la vita dell'umanità di ogni tempo e di ciascuno di noi. Dalla voce dei profeti e della storia della salvezza accogliamo l'annuncio della speranza che ha il volto di Gesù Cristo.

La Parola ci aiuti ad incontrare Gesù Cristo, con uno sguardo educativo, segnato dalla spiritualità, dalla cultura e dai nuovi linguaggi del mondo. Vi invito a partecipare alla Settimana Biblica per diventare, voi stessi, uomini e donne di speranza, illuminati dalla Parola.

+ Pizzoli Beniamino
Vescovo di Vicenza

Vicenza, 25 Aprile 2017
Festa di San Marco Evangelista

PROGRAMMA

Martedì 04 Luglio ore 8.30-9.00	Registrazione alla Settimana Biblica e accoglienza	Intervallo Ciò che è piccolo per l'uomo, ma grande per Dio (Mi 5,1-14) prof. VARIERO don ANDREA Dibattito
ore 9.00-9.30	<i>Preghiera iniziale e Introduzione alla Settimana Biblica</i> mons. BENIAMINO PIZZOLI, Vescovo Michea: <i>Introduzione al libro</i> prof. VIADARIN DAVIDE	ore 12.00-12.30 Pausa Pranzo
ore 9.30-10.30	Intervallo "Il Signore esce dalla sua dimora, scende e cammina..." (Mi 1,3) prof. VIADARIN DAVIDE Dibattito	ore 14.00-15.30 Pausa Pranzo
ore 10.30-11.00	"E tu, Betlemme..." (Mi 5,1): uno sguardo tra storia e archeologia prof. MERCANTE FERRUCCIO	ore 15.30-16.00
ore 11.00-12.00	Intervallo Dibattito Preghiera	ore 16.00-16.30
ore 12.00-12.30		ore 16.30-17.00
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
Mercoledì 05 Luglio ore 8.30-9.15	Accoglienza, intronizzazione della Parola e lettura continua "Non profetizzate!" (Mi 2,1-13) prof. OUBRINI MASSIMO	ore 10.30-11.00
ore 9.15-10.30	Intervallo "Non è forse il Signore in mezzo a noi?" (Mi 3,1-12) prof. OUBRINI MASSIMO Dibattito	ore 11.00-12.00
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
Giovedì 06 Luglio ore 8.30-9.15	Accoglienza, intronizzazione della Parola e lettura continua <i>Camminare con Dio: spazio di pace?</i> (Mi 4,1-14) prof. VARIERO don ANDREA	ore 10.30-11.00
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.00-16.30		
ore 16.30-17.00		
ore 8.30-9.15		
ore 9.15-10.30		
ore 10.30-11.00		
ore 11.00-12.00		
ore 12.00-12.30		
Pausa Pranzo		
ore 14.00-15.30		
ore 15.30-16.00		
ore 16.		